



GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPC026/332

del 30/12/2021

DIPARTIMENTO: TERRITORIO - AMBIENTE

SERVIZIO: GESTIONE RIFIUTI E BONIFICHE

UFFICIO: PIANIFICAZIONE E PROGRAMMI

OGGETTO: Rinnovo e voltura della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 e s.m.i. per la gestione di un centro di raccolta veicoli a motore da:” **Centro demolizioni “LA MODERNA s.r.l. - C.F./P.I. 06251141211 a “DIAMANTI AUTORICAMBI SRLS – C.F./P.I. 02627980697”.**

- ❖ **Titolo autorizzativo:** D.D. n. DN3/178/08 e s.m.i.;
- ❖ **Sede Legale:** Via Nazionale Adriatica – 66023 Francavilla al Mare (CH);
- ❖ **Sede Operativa:** Via C.da Malverno – Zona Industriale di Orsogna (CH);
- ❖ **P. IVA:** 02627980697;
- ❖ **Codice SGRB:** AU-CH-016;
- ❖ **Normativa di riferimento:** D.lgs. 152/06 e s.m.i. - art. 208 e 231; L.R. 45/07 e s.m.i. - art.45 – D.lgs. 119/20 e DGR 04.12.2008, n. 1192;
- ❖ **Operazioni:** R13-D15 di cui agli Allegati B e C alla parte IV del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- ❖ **Dati catastali:** Fg. 8 – Particella n. 4124 superficie complessiva di 3.300 mq;
- ❖ **Georeferenziazione:** N. 42 13' 57.90" E 14°17' 17.36";'

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PRESO ATTO:

- dell'istanza di rinnovo pervenuta da parte del Centro Demolizioni La Moderna s.r.l. (*rif. prot. n. 0151202 del 28.05.2018*);
- dell'istanza di voltura della D.D. n. DN3/178/08 e s.m.i., trasmessa dalla Diamanti Autoricambi srls (*rif. prot. n. 0215085 del 21.05.2021*), successivamente pervenuta attraverso il Comune di Orsogna giusta nota prot. n. 0550164 del 14.12.2021;

VISTA la Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/Ce del 19.11.2008 "*Direttiva relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive*", pubblicata sulla GUUE del 22 novembre 2008, n. L 312, come modificata dalla Direttiva 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea del 30 maggio 2018 che è entrata in vigore il 4 luglio 2018;

VISTA la Decisione della Commissione 955/2014/CE del 18.12.2014, che modifica la Decisione 2000/532/Ce relativa all'elenco dei rifiuti ai sensi della Direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive (*GUCE n. L370/44 del 30.12.2014*), come modificata dalla Decisione 2014/955/UE e dalle relative rettifiche, che ha approvato il nuovo elenco europeo dei rifiuti (EER), in vigore dal 01/06/2015;

RICHIAMATA la "*Linea guida ISPRA sulla classificazione dei rifiuti*" di cui alla Delibera del Consiglio SNPA - Seduta del 27/11/2019. Doc n. 61/19;

VISTO il D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e s.m.i. "*Norme in materia ambientale*" ed in particolare:

- l'art. 196 "*Competenze attribuite alle Regioni*";
- l'art. 208 "*Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero di rifiuti*";

VISTO il **D.lgs. 03/09/2020, n. 116** recante "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio*", pubblicato nella G.U. dell'11 settembre 2020 ed **entrato in vigore il 26/09/2020**, che introduce numerose modifiche al D.lgs. 152/06 e s.m.i., ed in particolare all'**articolo 8** contiene l'Elenco dei rifiuti con relativi EER;

VISTO il **D.lgs. 03.09.2020 n. 119** recante "*Attuazione dell'articolo 1 della direttiva (UE) 2018/849, che modifica la direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso. (20G00137) (GU Serie Generale n.227 del 12-09-2020)* **entrato in vigore il 27.09.2020** che introduce alcune modifiche al D.lgs. 209/2003;

VISTA la L.R. 19/12/2007, n. 45 "*Norme per la gestione integrata dei rifiuti*" e s.m.i. (BURAT n. 10 Straordinario del 21/12/2007) ed in particolare l'art. 45;

VISTA la L.R. 30/12/2020, n. 45 "*Norme a sostegno dell'economia circolare e di gestione sostenibile dei rifiuti*";

VISTA la DCR 07.07.2018, n. 110/8 “*D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. – art. 199, co.8 – L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - artt. 9 -11, co.1 – D.G.R. n. 226 del 12.04.2016 – D.G.R. n. 440 dell’11.08.2017. Piano Regionale di Gestione Integrata dei Rifiuti (P.R.G.R.). Aggiornamento*”, riferita al vigente PRGR;

VISTO il Piano Regionale per la Tutela e la Qualità dell’Aria, approvato con D.G.R. n. 79/4 del 25.09.2007 e s.m.i.;

RICHIAMATE altresì le seguenti disposizioni, per quanto applicabili al presente provvedimento:

- Legge 26.10.1995 n. 447 “*Legge quadro sull’inquinamento acustico*”;
- DD.MM. 05.02.1998 e s.m.i., concernente disposizioni in materia di avvio a recupero di rifiuti speciali non pericolosi e 12 giugno 2002, n. 161, recante norme per il l’avvio a recupero dei rifiuti speciali pericolosi, attraverso il ricorso alle procedure semplificate previste dalla legge;
- D.M. 01.04.1998, n. 145 “*Regolamento recante norme per la definizione del modello e dei contenuti del formulario di accompagnamento dei rifiuti ai sensi degli articoli 15, 18, comma 2, lettera e) e comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 109 del 13.05.1998;
- D.M. 01.04.1998, n. 148 “*Regolamento recante l’approvazione del modello dei registri di carico e scarico dei rifiuti ai sensi degli articoli 12, 18, comma 2, lettera m) e 18, comma 4, del D.lgs. 05.02.1997, n. 22*”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 110 del 14.05.1998;
- Circolare Ministeriale n. GAB/DEC/812/98 del 04.08.1998 “*Circolare esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti individuati, rispettivamente, dal decreto Ministeriale 01.04.1998, n. 145, e dal D.M. 01.04.1998, n. 148*”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale (G.U.) n. 212 del 11.09.1998;
- D.lgs. 19.08.2005, n. 194 “*Attuazione della Direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale*” pubblicato nella G.U. – Serie Generale n° 222 del 23.09.2005). (G.U. serie generale n° 239 del 13.10.2005) entrato in vigore del provvedimento 08.10.2005;
- D.lgs. 08.03.2006, n. 139 “*Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’art. 11 della Legge 29 luglio 2003, n. 229*”, pubblicata sulla G.U. n° 80 del 05.04.2006 – Supplemento ordinario n. 83;
- DGR 25.05.2007 n. 517 (decreto legislativo n. 152 del 03.4.2006 – parte V. riordino e riorganizzazione della modulistica e delle procedure per il rilascio delle autorizzazioni alle

emissioni di fumi in atmosfera e criteri per l'adozione di autorizzazioni di carattere generale di cui all'art. 272 comma 2), pubblicata sul BURAT n. 55 del 27 giugno 2007;

- L.R. 17.07.2007, n. 23 del 17.07.2007 *“Disposizioni per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico nell'ambiente esterno e nell'ambiente abitativo”* pubblicata su BURA n° 42 del 25.07.2007”;
- DGR 09.11.2007 n. 1227 *“D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”* e s.m.i.;
- D.D. n. DN3/1 dell'11.01.2008 *“D.G.R. n. 1227 del 29 novembre 2007 avente ad oggetto: ”D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. Requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per la realizzazione e l'esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria”;*
- D.lgs. 09.04.2008, n. 81 *“Attuazione dell'art. 1 della legge 03 Agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 101 del 30 Aprile 2008;
- DGR 22.02.2009, n. 129 *“Individuazione delle tariffe a copertura degli oneri per lo svolgimento dei controlli e delle ispezioni in applicazione delle seguenti disposizioni: D.lgs. n. 36/2003, D.lgs. n. 209/2003, D.lgs. n. 133/2005 e D.lgs. n. 151/2005”;*
- L.R. 29.07.2010, n. 31 *“Norme regionali contenenti la prima attuazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)”*, pubblicata sul B.U.R.A. n.50 del 30.07.2010;
- D.L. 31.05.2010, n. 78 *“Misure urgenti in materia di stabilizzazione e competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 125 del 31.05.2010 – Supplemento Ordinario;
- Legge 30.07.2010, n. 122 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”*, pubblicata sulla G.U. n° 176 del 30.07.2010 – Supplemento Ordinario n. 174 – In vigore dal 31.07.2010;
- L.R. 29.07.2010, n. 31 - CAPO V in materia di *“acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia”*;
- D.P.R. 07.09.2010, n. 160 *“Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo Sportello Unico per le attività produttive, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D.L. n. 112 del 2008 convertito, con modificazioni, in legge n. 133/08”;*
- D.lgs. 159/2011 in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

- Regolamento (UE) n. 333/2011 del Consiglio del 31.03.2011, recante i criteri che determinano quando alcuni tipi di rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti ai sensi della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Circolare esplicativa n. 4/2011, del Servizio Gestione Rifiuti: “Applicazione Regolamento UE 333/2011 *“End of Waste”*. Rottami metallici per quanto applicabile;
- D.P.R. 01.08.2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- Disposizioni comunitarie introdotte con Regolamento della Commissione UE 1179/2012, c.d. *“End of Waste”*, criteri per determinare quando i rottami di vetro cessano di essere considerati rifiuti, con Regolamento del Consiglio UE 333/2011 e Regolamento del Consiglio UE 715/2013 concernente criteri per determinare quando alcuni rottami metallici cessano di essere considerati rifiuti, direttamente applicabili agli Stati membri della Comunità Europea, senza necessità di recepimento, per quanto applicabile;
- D.lgs. 14.03.2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;
- L.R. 01.10.2013, n. 31 *“Legge organica in materia di procedimento amministrativo, sviluppo dell’amministrazione digitale e semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale e modifiche alle LL.RR. nn° 2/2013 e 20/2013”*;
- D.lgs. 04.03.2014, n. 46 *“Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 72 del 27.03.2014 - Serie generale;
- DGR 07.02.2019 n. 118 *“Revoca e Sostituzione integrale dell’Allegato 1 alla DGR 917 del 23/12/2011 “Linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art. 5, comma 1, lett. l), l-bis), art. 29-nonies) ed art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” della DGR 917/11, con l’Allegato 1 “Adeguamento delle Linee guida e criteri tecnici per l’individuazione delle modifiche di cui alla Parte II del D.lgs. 152/06 e s.m.i.” - D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e ss.mm.ii “Norme in materia ambientale” - Parte II Titolo III “Procedure inerenti l’Autorizzazione Integrata Ambientale” – Approvazione linee guida per l’individuazione delle modifiche di cui all’art.5, comma 1, lett. l), art. 29-nonies)”*;
- Regolamento (UE) n. 1357/2014 che ha rivisto le caratteristiche di pericolo dei rifiuti, entrato in vigore il 01 giugno 2015;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n° 12422/GAB del 17.06.2015 *“Ulteriori criteri sulle modalità applicative della disciplina in*

materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.lgs. 4 marzo 2014, n. 46”;

- *D.lgs. 26.06.2015, n. 105 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” pubblicato sulla G.U. n° 161 del 14.07.2015 – Serie generale;*
- *D.M. 03.08.2015 “Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs 08 marzo 2006 n. 139”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 192 del 20.08.2015;*
- *D.lgs. 29.05.2017, n. 97 “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del Corpo nazionale dei vigili del fuoco ai sensi dell’articolo 8, comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” pubblicato sulla G.U. n° 144 del 23.06.2017;*
- *DGR 27.10.2017, n. 621 “D.M. Ambiente del 26.05.2016 – D.lgs. 03.04.2006, n° 152 e s.m.i. – Legge 28.12.2015, n° 221 – L.R. 19.12.2007, n° 45 e s.m.i. – D.G.R. n° 383 del 21.06.2016. Metodo standard della Regione Abruzzo per la determinazione in ogni comune della percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani e assimilati. Atto di indirizzo”;*
- *DGR 14.11.2017, n. 660 “Valutazione di Impatto Ambientale – Disposizioni in merito alle procedure di Verifica di assoggettabilità a VIA e al Provvedimento autorizzatorio unico regionale di VIA ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 così come introdotto dal D.lgs. 104/2017 e riformulazione del CCR-VIA”;*
- *D.lgs. 06.10.2018, n. 127 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 29 maggio 2017, n. 97, riguardante “Disposizioni recanti modifiche al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, concernente le funzioni e i compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, concernente l’ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e altre norme per l’ottimizzazione delle funzioni del corpo nazionale dei vigili del fuoco, ai sensi dell’art. 8 comma 1, lettera a), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, al decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139, recante “Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell’articolo 11 delle legge 29 luglio 2003, n. 229” e al decreto legislativo 13 ottobre 2005, n. 217, recante “Ordinamento del personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco a norma dell’art. 2 delle legge 30 settembre 2004, n. 252”, pubblicato sulla G.U. n° 258 del 06.11.2018;*

- Circolare ministeriale del 15.03.2018 *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Circolare del 15.03.2018 prot. n. 4064 emanata dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e l’Inquinamento (MATTM) *“Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- D.L. 04.10.2018, n. 113 *“Disposizioni urgenti in materia di progettazione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per la funzionalità del Ministero dell’Interno e l’organizzazione e il funzionamento dell’Agenzia nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata”*, pubblicato sulla G.U. – Serie generale – n° 231 del 04.10.2018;
- Legge 01.12.2018, n. 132 *“Conversione in legge, con modificazioni del decreto-legge 04 ottobre 2018, n. 113, recante disposizioni urgenti in materia di protezione internazionale e immigrazione, sicurezza pubblica, nonché misure per il funzionamento del Ministero dell’interno e l’organizzazione e il funzionamento per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata. Delega al Governo in materia di riordino dei ruoli e delle carriere del personale delle Forze di polizia e delle Forze Armate”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 03.12.2018 n° 181 – Serie Generale;
- Circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per i Rifiuti e L’Inquinamento del 21.01.2019, prot. n.1121 *“Circolare ministeriale recante “Linee guida per la gestione operativa degli stoccaggi negli impianti di gestione dei rifiuti e per la prevenzione dei rischi”*;
- Legge 11.02.2019, n. 12 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto–legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazioni per le imprese e per la pubblica amministrazione”* pubblicata sulla G.U. serie generale n. 36 del 12.02.2019 ed entrata in vigore il giorno 13.02.2019;
- Circolare del Ministero dell’Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile – Direzione Centrale per la Prevenzione e la Sicurezza Tecnica del 13.02.2019 prot.n. 2730 *“Disposizioni attuative dell’art. 26-bis, inserito dalla legge 1° dicembre 2018, n. 132 – prime indicazioni per i gestori degli impianti”*;
- Legge 02 Novembre 2019, n. 128 avente per oggetto: *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 3 settembre 2019, n. 101, recante disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e la risoluzione di crisi aziendali”* – Pubblicata nella G.U. n° 02 Novembre 2019, n. 257 - Specificatamente l’art. 14 bis;

- Le *Linee guida sul trattamento dei veicoli fuori uso. Aspetti tecnologici e gestionali – APAT*” (ISBN 978-88-448-0338-4), che costituiscono un riferimento utile sulle possibili migliori tecniche di trattamento e di gestione dei centri di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso;
- L.R. 04.07.2019, n. 15 avente per oggetto: *“Disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso”*;

VISTO il:

- D.lgs. 27 gennaio 1992, n. 95 “Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati”, nonché l’art. 264 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;
- D.lgs. 14 marzo 2014, n. 49 “Attuazione della direttiva 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE)”;
- D.lgs. 20.11.2008, n. 188 “Attuazione della direttiva 2006/66/CE concernente pile, accumulatori e relativi rifiuti e che abroga la direttiva 91/157/CEE”;
- D.M. 24.01.2011, n. 20 “Regolamento recante l’individuazione della misura delle sostanze assorbenti e neutralizzanti di cui devono dotarsi gli impianti destinati allo stoccaggio, ricarica, manutenzione, deposito e sostituzione degli accumulatori”
- D.M. 11 aprile 2011, n. 82 “Regolamento per la gestione degli pneumatici fuori uso (PFU), ai sensi dell’art. 228 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modificazioni ed integrazioni, recante disposizioni in materia ambientale”;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni regionali in materia di comunicazione di varianti e/o rinnovi di autorizzazioni regionali rilasciate ai sensi dell’art. 208 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. e requisiti di esercizio degli impianti:

- **DGR 25/08/2016, n. 547** “D.lgs. 03.04.2006, n. 152 e s.m.i. - Art. 208 - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Art. 45 - *Direttive regionali relative agli elaborati tecnici di progetto da allegare alla domanda per la realizzazione e/o esercizio degli impianti di smaltimento/recupero dei rifiuti e contenuti dell’istanza per il rilascio dell’autorizzazione*”;
- **DGR 04.12.2008, n. 1192** “L.R. 19.12.2007, n. 45, commi 10, 11 e 12 - *Direttive in materia di varianti degli impianti di smaltimento e/o recupero di rifiuti*” e s.m.i.;
- **DGR 09.11.2007 n. 1227** “D.lgs. 03.04.2007, N. 152 e s.m.i. - *requisiti soggettivi dei richiedenti le autorizzazioni regionali per l’esercizio delle attività di gestione dei rifiuti. Disciplina transitoria*” e s.m.i.;
- **DGR 28.04.2016, n. 254** “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

RICHIAMATE le normative e disposizioni regionali che disciplinano i centro di raccolta e trattamento dei veicoli fuori uso:

- D.lgs. n. 209 del 24.06.2003 recante: “*Attuazione della direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso*” e s.m.i.;
- D.lgs. n. 149 del 02.02.2006 avente per oggetto: “*Disposizioni correttive ed integrative al decreto legislativo 24 giugno 2003, n. 209, recante attuazione della direttiva 2000/53/CE in materia di veicoli fuori uso*”;
- Art. 231 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. (ciclomotori, altri veicoli e mezzi pesanti);
- DGR n. 640 del 19.11.2011 avente per oggetto: “*Direttive relative a veicoli fuori uso a due ruote. Approvazione*”;

RICHIAMATI i seguenti provvedimenti:

- ❖ **D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008** avente ad oggetto “*Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 (Norme in materia ambientale) e successive modifiche e integrazioni, art. 208 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti) – Legge Regionale 19.12.2007 n° 45 (Norme per la gestione integrata dei rifiuti), art. 45 (Autorizzazione unica per i nuovi impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti) – Decreto Legislativo 24.06.2003 n° 209 (Attuazione della Direttiva 2000/53/CE relativa ai veicoli fuori uso) – Ditta Autodemolizione MORRA PAOLA – Sede legale: Via Malverno – Zona Industriale di Orsogna – 66036 ORSOGNA (CH) – Autorizzazione regionale alla realizzazione e gestione di un impianto di autodemolizione, recupero parti meccaniche, stoccaggio e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da tali operazioni in località “C.da Malverno” del Comune Orsogna (CH)*”;
- ❖ **D.D. n. DR4/227 del 02.12.2009** avente ad oggetto: “*D.Lgs. 3.04.2006 n. 152 e s.m.i. – D.Lgs. 24.06.2003 n. 209 e s.m.i. – L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i. Volturazione della titolarità dell’autorizzazione regionale n. DN3/178 del 26.05.2008, inerente la realizzazione e gestione di un impianto in località “C.da Malverno” del comune di Orsogna di autodemolizione, recupero parti metalliche, stoccaggio e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da tali operazioni, da “Autodemolizione MORRA PAOLA – Sede legale: c.da Marverno snc – Zona Industriale di Orsogna - 66036 ORSOGNA (CH)”, a “Centro demolizioni “LA MODERNA s.r.l.”*”;

RICHIAMATA la seguente documentazione agli atti del SGRB-dpc026:

- nota del 14.05.2018, acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0151202 del 28.05.2018 è pervenuta da parte del Centro Demolizione La Moderna s.r.l. l'istanza di rinnovo della DN3/178 del 26.05.2008,
- nota del 03.06.2018 prot. n. 164532, con la quale il SGRB-dpc026 ha comunicato alla Società l'avvio del procedimento istruttorio e contestualmente ha richiesto agli Organi tecnici un parere in merito al rinnovo; inoltre nella medesima nota ha diffidato e intimato la Società a produrre adeguate polizze fideiussorie, tenuto conto che la polizza fideiussoria risultava scaduta alla data del 22.09.2013, e la proposta di polizza non adeguata ai parametri fissata dalla DGR 254/2016;
- nota del 26.06.2019 prot. n. 0188201 concernente la richiesta di integrazione/aggiornamento del provvedimento autorizzativo DN3/178/08 di introduzione delle Categorie di veicoli di cui alla Tab. A e B non ricomprese nel titolo autorizzativo;
- nota del 01.07.2019 prot. n. 0192261 con la quale l'ARTA di Chieti ha espresso parere favorevole al rinnovo; altresì ha valutato la richiesta della Società del 26.06.2019 relativa all'introduzione di ulteriori categorie dei veicoli nel disposto autorizzativo;
- nota del 17.10.2019 prot. n. 291006, con la quale il SGRB-dpc026 non avendo ricevuto adeguate garanzie finanziarie valide ha sospeso per mesi 6 le attività presso il centro di raccolta, i cui termini sono scaduti in data 17.04.2020;
- con mail del 2 luglio 2021 il legale rappresentante del Centro Demolizione la Moderna s.r.l. ha trasmesso una dichiarazione di sospensione dell'attività inerente l'impianto di demolizione dal giorno 17.05.2018, allegando altresì il Registro autodemolitori firmato dalla Polizia di Stato in data 25.09.2018 attestante l'ultima demolizione effettuata e l'ultima pagina del registro di carico e scarico rifiuti;
- nota prot. n. 0215085 del 21.05.2021, con la quale Diamanti Autoricambi srls ha inviato una richiesta di voltura della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 in capo al Centro Demolizione La Moderna s.r.l. e contestuale depotenziamento della potenzialità autorizzata da 7.272 veicoli/anno a 2.000 veicoli/anno;
- nota del 04.11.2021 prot. n. 0462804 con la quale il SGRB-dpc026 ha comunicato:
 - al Centro Demolizione La Moderna s.r.l. di trasmettere tempestivamente la polizza definitiva debitamente adeguata al fine di poter provvedere all'accettazione della stessa, entro e non oltre 7 gg. dal ricevimento della presente, avvertendo che, in mancanza, si provvederà ai sensi del comma 13 lett. c) del D.lgs 152/06 e s.m.i. alla revoca della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008;
 - alla Diamanti Autoricambi srls, che l'istanza di voltura della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 risulta carente in quanto:

- a) priva della prevista documentazione da allegare alla stessa ai sensi della D.G.R. n. 547/2016 - Modulo 4 e non risulta una copia conforme dell'atto notarile di affitto d'azienda debitamente registrato;
- b) non è stata trasmessa al SUAP competente per territorio così come previsto dal DPR n. 160/2010;
- nota del 07.12.2021 prot. n. 0542656, con la quale Diamanti Autoricambi srls ha trasmesso copia dell'atto registrato in merito al contratto di affitto di azienda stipulato con il Centro Demolizione la Moderna s.r.l.;
 - nota acquisita agli atti del SGRB-dpc026 prot. n. 0506439 del 12.11.2021, con la quale Diamanti Autoricambi srls, in riscontro alla comunicazione di cui sopra ha inviato una richiesta di proroga di 20 giorni lavorativi, da computare dalla data del 11 novembre 2021, per la presentazione della polizza fideiussoria;
 - nota del 27.12.2021 prot. n. 0564909, con la quale Diamanti Autoricambi srls ha trasmesso una bozza della polizza fideiussoria a copertura del titolo autorizzativo;

CONSIDERATO che:

- la Società Centro Demolizione La Moderna s.r.l. ha regolarmente prodotto istanza di rinnovo della DN3/178 del 25.05.2008 e s.m.i. (*rif. prot. regionale n. 0151202 del 28.05.2018*), ma il SGRB-dpc026 nonostante avesse ricevuto il parere favorevole da parte di ARTA-Distretto Provinciale di Chieti (*rif. prot. n. 0192261 del 01.07.2019*) non ha potuto rilasciare il provvedimento di rinnovo, a causa della contestata carenza delle garanzie finanziarie che hanno determinato la sospensione delle attività gestionali presso l'impianto (*rif. prot. n. 164532 del 03.06.2018*);
- dalla data del 17.05.2018 le attività presso l'impianto di autodemolizione sono sospese, secondo quanto dichiarato dal legale rappresentante del Centro Demolizione La Moderna s.r.l. con mail del 21 luglio 2021;
- la richiesta di variante all'impianto circa il depotenziamento dell'impianto di autodemolizione da 7.272 veicoli/anno a 2.000 veicoli/anno, sarà oggetto di separato procedimento istruttorio, al fine di acquisire i pareri tecnici da parte degli Organi di controllo;

RITENUTO di prendere atto:

- della documentazione depositata da parte della società istante, in particolare l'atto atto notarile di contratto di affitto di azienda registrato in Chieti il 21.02.2021 al n. 2235 serie 1T, dal quale si evince che la Società "**CENTRO DEMOLIZIONE LA MODERNA SRL**"- Unipersonale", (*parte concedente*) iscritta nel Registro delle Imprese di Chieti-Pescara con il numero

d'iscrizione, Cod. fiscale e Partita IVA 06251141211, n. CH-166071 R.E.A., proprietaria dell'azienda corrente con sede in Orsogna Contrada Malverno snc, avente ad oggetto la gestione di un centro di raccolta veicoli a motore fuori uso, cede in affitto l'azienda di sua proprietà alla **“DIAMANTI AUTORICAMBI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA”** – Unipersonale (*parte conduttrice*) con sede in Orsogna (CH) alla Contrada Malverno n. 7, iscritta nel Registro delle Imprese di Chieti–Pescara con il Codice fiscale e Partita I.V.A. 02627980697, n. CH-402820 R.E.A. (*durata del contratto 12 mesi a decorrere dalla data del 03 maggio 2021 – fino al 1 maggio 2033 rinnovabile di anno in anno*);

- della richiesta di aggiornamento dell'autorizzazione con introduzione/integrazione di alcune **categorie di veicoli fuori uso CER 16 01 06** in ingresso all'impianto trasmessa dalla Ditta Centro Demolizione la Moderna s.r.l. con nota del 24.06.2019 e acquisita agli atti del SGRB in data 26.06.2019 prot.n. 0188201;
- del parere tecnico favorevole al rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta veicoli a motore fuori uso espresso dall'Arta Abruzzo Distretto Provinciale di Chieti in data 01.07.2019 prot. n. 0192261 (**Allegato**);

RITENUTO, di dover prescrivere nel provvedimento autorizzatorio gli obblighi previsti per gli **Autodemolitori**, ai sensi del D.lgs. 3 settembre 2020, n. 119 sopra richiamato, in particolare:

- entro il **31 Dicembre 2020** dovrà essere installato un adeguato sistema di pesatura dei veicoli fuori uso in ingresso (*Nel caso non sia possibile nel termine previsto si potrà richiedere all'AC la concessione di utilizzo di sistemi alternativi anche esterni per ulteriori 12 mesi*);
- entro **10 giorni** lavorativi si dovranno effettuare le operazioni di messa in sicurezza dall'ingresso del veicolo nel centro di raccolta, anche se non risulta ancora cancellato dal PRA;
- si dovrà garantire la **tracciabilità dei pezzi di ricambio venduti** con l'indicazione dei documenti di vendita dei ricambi matricolati posti in commercio;
- si dovranno prevedere, sulle **componenti smontate** dai veicoli fuori uso, anche le operazioni di condizionamento consistenti in **pulizia, controllo, riparazione e verifica della funzionalità** per verificare la possibilità del reimpiego nel mercato del ricambio;
- a seguito dell'emanazione di apposito DPR che avverrà entro 180 dal Decreto, si dovrà utilizzare il nuovo **Registro Unico Telematico** dei veicoli fuori uso che andrà a sostituire il *Registro della Questura* previsto dal D.Lgs 285/1992;
- si dovrà presentare regolarmente il **MUD**, pena la sospensione dell'autorizzazione per un periodo da 2 a 6 mesi;
- si dovranno effettuare anche disgiuntamente le attività di recupero **R4, R12 e R13**;

RICHIAMATO il “*Codice Antimafia*” di cui al D.lgs. n. 159/2011, in materia di documentazione antimafia, introdotta dal D.lgs. 15.11.2012, n. 218, pubblicato in G.U.R.I. n. 290 del 13.12.2012, in vigore dal 13.02.2013 relativamente alle disposizioni del libro II, concernente la documentazione antimafia;

VISTO il comma 3 del D.L. 3 settembre 2019, n. 101 (*G.U. - Serie generale - 207 del 4 settembre 2019*), coordinato con la legge di conversione 2 novembre 2019, n. 128, recante: «*Disposizioni urgenti per la tutela del lavoro e per la risoluzione di crisi aziendali*», che dispone: “omissis .. 3. *All’articolo 184 -ter del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, dopo il comma 3 sono inseriti i seguenti: “3-bis. Le autorità competenti al rilascio delle autorizzazioni di cui al comma 3 comunicano all’ISPRA i nuovi provvedimenti autorizzatori adottati, riesaminati o rinnovati, entro dieci giorni dalla notifica degli stessi al soggetto istante. .. omissis”*;

RITENUTO di prescrivere il rispetto delle disposizioni di cui alla **DGR n. 254 del 28.04.2016**, “*Garanzie finanziarie previste per le operazioni di smaltimento e/o recupero dei rifiuti, nonché per la bonifica di siti contaminati. Nuova disciplina e revoca della D.G.R. n° 790 del 03.08.2007*”;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita dagli Uffici competenti per il presente provvedimento;

VISTA la Legge 07.08.1990, n. 241 e s.m.i. “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante: “*Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali*” e s.m.i. (TUEL);

VISTO il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 recante: “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82, recante: “*Codice dell’amministrazione digitale*” e s.m.i.

VISTA la L.R. 14.09.1999, n. 77 “*Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo*”, e s.m.i.;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di **DARE ATTO** dell'iter tecnico-amministrativo espletato per il presente procedimento in merito alla:

1.1 istanza di rinnovo pervenuta da parte del Centro Demolizioni La Moderna s.r.l. (rif. prot. n. 0151202 del 28.05.2018);

1.2 istanza di voltura della D.D. n. DN3/178/08 e s.m.i., trasmessa dalla Diamanti Autoricambi srls (rif. prot. n. 0215085 del 21.05.2021), successivamente pervenuta attraverso il Comune di Orsogna giusta nota prot. n. 0550164 del 14.12.2021;

2) di **PRENDERE ATTO** del:

2.1 parere tecnico favorevole al rinnovo della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 e s.m.i. espresso dall'ARTA Distretto Provinciale di Chieti (rif. prot. n. 0192261 del 01.07.2019) a cui si rimanda per le previste prescrizioni e condizioni, **parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (Allegato)**;

2.2 atto notarile di contratto di affitto di azienda registrato in Chieti il 21.02.2021 al n. 2235 serie 1T, dal quale si evince che la Società "**CENTRO DEMOLIZIONE LA MODERNA SRL**"- Unipersonale", Cod. fiscale e Partita IVA 06251141211, cede in affitto l'azienda alla "**DIAMANTI AUTORICAMBI SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA SEMPLIFICATA**" – Unipersonale Codice fiscale e Partita I.V.A. 02627980697;

3) di **VOLTURARE**, la titolarità della D.D. n. DN3/178/08 e s.m.i. "*Autorizzazione regionale alla gestione di un impianto di autodemolizione, recupero parti meccaniche, stoccaggio e messa in riserva di rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi provenienti da tali operazioni in località "C.da Malverno" del Comune Orsogna (CH)*" alla Diamanti Autoricambi srls;

4) di **RINNOVARE**, conseguentemente, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152 e s.m.i., dell'art. 45 della L.R. 19.12.2007 n. 45 e s.m.i., alla Diamanti Autoricambi srls con Sede in Orsogna (CH) alla Contrada Malverno, n. 7 Cod. Fiscale e Partita IVA n. 02627980697, le attività riconducibili alla D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 per l'esercizio di un centro di raccolta di veicoli a motore fuori uso, **operazioni R13 - D15**, di cui agli Allegati B e C della Parte IV del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., sito nel Comune di Orsogna (CH), complessivamente esteso per una superficie di

circa mq 3.300, Particella catastale n. 4124, Foglio n. 8 del Catasto del Comune di Orsogna, avente una capacità annua di gestione pari 7.272 veicoli/anno pari a c.a. 8.000 tonn/anno;

5) **di STABILIRE** che, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e della L.R. n. 45/07 e s.m.i., l'autorizzazione di cui al precedente punto 4) è concessa per un periodo di **anni dieci (10)** dalla data di scadenza della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008 ed è rinnovabile nelle forme stabilite dalle Leggi sopracitate;

6) **di PRECISARE** che la variante all'impianto consistente nel depotenziamento dell'impianto di autodemolizione da 7.272 veicoli/anno a 2.000 veicoli/anno, sarà oggetto di separato provvedimento istruttorio;

7) **di PRESCRIVERE** il rispetto delle valutazioni espresse nel parere dell'Arta Abruzzo – Distretto Provinciale di Chieti a cui si rimanda per le prescrizioni di carattere generale e ulteriori prescrizioni in merito a: MATRICE ACQUE DI SCARICO, MATRICE EMISSIONI E MATRICE RUMORE-VALUTAZIONE ACUSTICA, nonché indicazioni in merito alle categorie di veicoli conferibili solo in ingresso all'impianto di autodemolizione (art. 231 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 3 del D.Lgs. n. 209/2003);

8) **di OBBLIGARE** la **Diamanti Autoricambi srls** di cui alla presente volturazione e rinnovo della D.D. n. DN3/178 del 26.05.2008, a regolarizzare la polizza fideiussoria, secondo le modalità e gli importi stabiliti dalla D.G.R. n. 254/16 della Regione Abruzzo, entro il termine di **30 (trenta) giorni** dalla notifica del presente provvedimento, **in mancanza si procederà all'adozione dei provvedimenti ai sensi dell'art. 208, comma 13, del D.lgs. 152/06 e s.m.i.;**

9) **di RICHIAMARE** la Ditta all'osservanza della Legge n. 132 del 01.12.2018 che all'art. 26-bis introduce obblighi relativi al Piano di emergenza interno per gli impianti di stoccaggio e lavorazione dei rifiuti, nonché delle linee guida introdotte con le circolari emanate dal Ministero dell'Interno e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare sopra indicate;

10) **di PRESCRIVERE** che il titolare e/o gestore dell'impianto, nel momento del conferimento dei rifiuti, ha l'obbligo di effettuare i seguenti adempimenti:

a) Accertare che il conferitore sia munito di regolare iscrizione all'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali;

- b) In caso di conferimenti effettuati da parte di privati cittadini: i rifiuti possono essere accettati nei limiti quantitativi e nelle frequenze direttamente connesse alla normale attività domestica e, comunque, nel rispetto del Regolamento di igiene urbana del Comune ove ha sede l'impianto;
- c) I conferimenti di rifiuti effettuati dai soggetti di cui alla tipologia prevista dall'art. 266, comma 5, D.Lgs 152/2006 e s.m.i. possono avvenire esclusivamente per le tipologie riconducibili alla propria attività di commercio ambulante;

Nei casi di cui alle lettere b), c) il gestore dell'impianto, laddove accettati i conferimenti di rifiuti, ha l'obbligo di annotare nel registro di carico scarico le seguenti informazioni: estremi identificativi del produttore e/o trasportatore del rifiuto comprensivi del codice fiscale del soggetto trasportatore, descrizione del rifiuto, luogo di produzione del rifiuto, indicazione del mezzo e della targa con il quale il rifiuto è stato trasportato. In caso di conferimenti anomali il titolare e/o gestore dell'impianto ha altresì l'obbligo di segnalare le predette irregolarità agli Organi di Controllo competenti per territorio;

11) di PRESCRIVERE, al fine di evitare la presenza, la gestione e lo smaltimento di sorgenti radioattive o materiali contaminati fuori dalle condizioni previste dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i., per determinare l'eventuale presenza di radionuclidi nel materiale conferito negli impianti e per limitare e salvaguardare il personale impegnato dalle eventuali esposizioni radioattive, alla Società beneficiaria del presente provvedimento quanto segue:

11.1 di installare presso l'impianto attrezzature per il controllo radiometrico dei rifiuti conferiti e di inviare apposita informativa di conoscenza alle Province e ai distretti dell'ARTA di riferimento;

11.2 di individuare e realizzare aree attrezzate all'interno degli impianti, o in zone esterne accessorie; ai fini dell'esecuzione di tutte le verifiche/attività previste dalle procedure di sorveglianza radiometrica;

11.3 di nominare un tecnico incaricato quale Esperto Qualificato in radioprotezione ex D.Lgs 230/95, con compiti di supporto all'azienda nell'istituzione del sistema di sorveglianza e del Piano di Intervento, nonché per il rilascio delle previste attestazioni;

11.4 di stabilire in sei mesi i tempi per l'organizzazione del sistema di verifica e controllo radiometrico e di acquisto della strumentazione necessaria ed altri sei mesi per la messa in funzione degli impianti e formazione del personale;

12) di PRECISARE che la presente autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti ulteriori prescrizioni:

12.1 deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute, la incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività e dei singoli;

12.2 devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;

12.3 devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità ed efficienza, sistemi tendenti a favorire il riciclo, il riutilizzo ed il recupero di materie prime ed energia;

12.4 deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;

13) di RICHIAMARE il rispetto di quanto previsto dal:

13.1 D.Lgs. 25/07/2005, n. 151 per la regolamentazione del sistema di gestione dei rifiuti derivanti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE);

13.2 D.M. 11 aprile 2011, n. 82 "Regolamento degli pneumatici fuori uso (PFU)", ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

13.3 dalla normativa in materia di pile ed accumulatori di cui al D.LGS. 20.11.2008, n. 188 e al D.M. 24.01.2011, n. 20;

13.4 D.Lgs 27 gennaio 1992, n. 95 "Attuazione delle direttive 75/439/CEE e 87/101 CEE relative alla eliminazione degli oli usati, nonché l'art. 264 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i.;

14) di STABILIRE che l'inosservanza delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione comporta l'adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 208 comma 13) del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. e dell'art. 45, comma 16) della Legge Regionale 19/1/2007, n. 45 e s.m.i.;

15) di PRESCRIVERE che nell'impianto oggetto della presente autorizzazione non possono essere esercitate altre attività, ancorché afferenti alla gestione dei rifiuti così come già previsto dalle vigenti norme regionali, ogni modifica agli impianti e/o alle attività di gestione deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione Abruzzo;

16) di FARE SALVI altresì, i successivi accertamenti che saranno effettuati dal Servizio Gestione Rifiuti in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.Lgs.6 novembre 2011, n. 159 e s.m.i. "*Codice antimafia*";

17) di RICHIAMARE la Diamanti Autoricambi srls, al rispetto degli obblighi previsti dall'art. 189 (*Catasto dei rifiuti*) e art. 190 (*Registro di carico e scarico*) del D.lgs. 152/06 e s.m.i. nonché

dalla D.D. n. DPC026/75 dell'11.05.2017 e D.G.R. n. 621 del 27.10.2017 (*Sistema regionale di gestione dati rifiuti - ORSO*);

18) di **FARE SALVI** i successivi accertamenti del Servizio Gestione Rifiuti e Bonifiche in ordine alla sussistenza dei requisiti soggettivi ai sensi della D.G.R. 29/11/2007, n.1227 e alla insussistenza delle cause ostative previste dal D.lgs. 06/11/2011, n. 159 e s.m.i. “*Codice antimafia*”;

19) di **DISPORRE** che il presente provvedimento è classificato dal SGRB con Codice AU-CH-016 da utilizzare sempre nella corrispondenza successiva;

20) di **FARE SALVE** eventuali ed ulteriori autorizzazioni, visti pareri, nulla-osta e prescrizioni di competenza di altri Enti e Organismi, obbligatorie per legge, nonché le altre disposizioni e direttive vigenti in materia; sono fatti salvi, infine eventuali diritti di terzi;

21) di **REDIGERE** il presente provvedimento in n. 1 originale, che viene notificato, ai sensi di legge, alla Diamanti Autoricambi Srls;

22) di **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento al Comune di Orsogna (CH), alla Provincia di Chieti, all'A.R.T.A. - Sede Centrale di Pescara e all'A.R.T.A. - Distretto Provinciale di Chieti;

23) di **TRASMETTERE** ai sensi dell'art. 208, comma 18 del D.lgs.152/2006 e s.m.i. copia del presente provvedimento all'Albo Nazionale Gestori Ambientali Sezione Regionale Abruzzo c/o Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di L'Aquila;

24) di **TRASMETTERE** infine, ai sensi dell'art. 14 bis) del testo coordinato del D.L. 03 settembre 2019, n. 101 convertito con legge 02 Novembre 2019, n. 128, copia del presente provvedimento all'I.S.P.R.A. – Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale - Roma;

25) di **DISPORRE** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo B.U.R.A.T. e, per esteso, sul sito web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale

Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, lett. b), n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, co. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO

Dott. Gabriele Costantini
*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 D. Lgs.39/93)*

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Salvatore Corroppolo
(Firmato digitalmente)